CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 156 del 26 ottobre 2017

OGGETTO: Concessione di contributo a favore del Comune di Canale Monterano, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127.

Schema di deliberazione n. 150 del 26 ottobre 2017

Verbale n. 27

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	x	☐	_____
Vice Presidente	Mario	CIARLA	x	☐	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	x	☐	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	☐	x	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	x	☐	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	x	☐	_____

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE AD INTERIM
F.to dott. Michele Gerace

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☒ **RILEVA** ☐ **NON RILEVA**

IL DIRIGENTE
F.to dott. Giorgio Venanzi

Assiste il Segretario generale vicario dott.ssa Cinzia Felci

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche e, in particolare, il Titolo I della stessa e l'articolo 51, comma 4, ai sensi del quale la "*concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici comunque denominati a persone ed enti pubblici e privati, compresi gli enti locali, è subordinata alla predeterminazione dei criteri generali e all'adeguata informazione dei potenziali interessati*";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3 (Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio) e successive modifiche;

VISTA la determinazione del Segretario generale 28 gennaio 2014, n. 45 (Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312 e successive modifiche) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 8 settembre 2016, n. 97, con la quale è stata designata la dott.ssa Cinzia Felci a svolgere le funzioni vicarie di Segretario generale;

VISTA la determinazione del Segretario generale vicario 5 maggio 2017, n. 308 concernente "Dott. Michele Gerace. Conferimento dell'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio Eventi, Promozioni, Compartecipazioni, Contributi";

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 31 dicembre 2016, n. 17 (Bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per il triennio 2017-2019, in applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e, in particolare, l'articolo 2, comma 8;

VISTA la propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127 (Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15) e, in particolare, l'Allegato A alla stessa, recante il "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di seguito denominato Regolamento;

VISTO in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato - l'articolo 8 (Concessione di contributi senza programmazione) del Regolamento, a termini del quale l'Ufficio di Presidenza può, con motivata deliberazione, concedere contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche anche in deroga alla procedura di cui all'articolo 7 dello stesso Regolamento, tra l'altro per:

— *"... iniziative ritenute particolarmente meritevoli in quanto fortemente radicate sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza"* (co. 1, lett. b));
— *"... iniziative contenenti elementi di forte originalità, promozione e comunicazione riconosciuti tali da assicurare congiuntamente un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale"* (co. 1, lett. c));

VISTA la domanda di contributo presentata dal Comune di Canale Monterano, acquisita agli atti in data 25 agosto 2017, trasmessa alla struttura in data 11 ottobre 2017, prot. RU n. 22870. A corredo è pervenuta nota in data 5 ottobre, prot. RU n. 22604 del 6 ottobre 2017, e la documentazione ad essa allegata, dalla quale si ricava, in particolare, che l'iniziativa, denominata "Il borgo di Monterano: carattere identitario e prospettive di valorizzazione", è finalizzata alla promozione, conservazione e valorizzazione dei beni artistici e storici del paesaggio e del territorio della Riserva Naturale Regionale Monterano, nonché delle zone limitrofe dell'area della Tuscia Meridionale e dell'Etruria;

TENUTO CONTO che il calendario degli eventi prevede, tra l'altro, una mostra temporanea di elaborati di lettura e proposte progettuali di sistemazione dell'area del borgo dell'antico Monterano cui è collegata una giornata di studi e relativa pubblicazione nonché l'esposizione di una scultura in legno dell'antico Borgo;

CONSIDERATO che l'iniziativa in discorso è ritenuta meritevole e coerente con quanto disciplinato dall'articolo 2 (Ambiti di intervento) del Regolamento;

VISTO il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda di contributo, che ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Regolamento, tra l'altro indica "*...il costo complessivo dell'iniziativa ...e .....in modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente l'iniziativa e le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto*";

VISTO l'articolo 10 (Entità dei contributi) del Regolamento e, in particolare, il comma 1, ai sensi del quale "*Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa*";

CONSIDERATO che da detto piano previsionale di spesa si ricava un costo complessivo dell'iniziativa stimato in euro 8.000,00;

CONSIDERATO che il contributo richiesto per la realizzazione dell'iniziativa in argomento ammonta ad euro 6.000,00;

VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U00023 attestata dalla struttura competente;

VISTA la scheda istruttoria prot. RI n. 3829 del 16 ottobre 2017, elaborata dalla struttura competente, contenente i dati e le informazioni inerenti alla manifestazione oggetto di richiesta del contributo;

RITENUTA meritevole di contributo la citata iniziativa, in quanto rientrante tra le fattispecie disciplinate dall'articolo 8 del Regolamento;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

Su proposta del Presidente

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

a) di concedere, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento e in conformità con quanto stabilito dall'articolo 10, comma 1 dello stesso, un contributo al Comune di Canale Monterano per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Il borgo di Monterano: carattere identitario e prospettive di valorizzazione ", di importo pari a euro 6.000,00 (Seimila/00), a valere sul capitolo U.00023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2017, che dispone della necessaria capienza;

b) di incaricare il Segretario generale vicario a porre in essere tutti gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;

c) di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;

d) di pubblicare la presente deliberazione sul sito *web* istituzionale del Consiglio regionale.

Il Segretario
F.to Cinzia Felci

Il Presidente
F.to Daniele Leodori

Comune di Canale Monterano Prot. N. 7254 del 23-08-2017 in partenza

COMUNE DI CANALE MONTERANO

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Piazza del Campo 9 – C.A.P. 00060 - P. IVA: 02134821004 - C.F.: 80225790585
Telefono 06.9962401 - 06.99675132 – Fax 06.9962637 - 06.99679280

Comune di CANALE MONTERANO
Partenza
Prot. N. 0007254 del 23-08-2017
Cat. 5 cl.3 sottocl.2

Al Presidente
del Consiglio regionale del Lazio

Via della Pisana
ROMA
presidentecrl@regione.lazio.it

OGGETTO: *Domanda per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.*

Il sottoscritto ***Alessandro Bettarelli***, nella propria qualità di legale rappresentante del ***Comune di Canale Monterano***, chiede alla S.V. la concessione di un contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento in oggetto indicato, di seguito denominato Regolamento, per la realizzazione di un'iniziativa ritenuta rientrante tra quelle nella previsione:

☐ di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a) del Regolamento, in quanto diretta al perseguimento di finalità di solidarietà e aiuto ad altre popolazioni colpite da calamità naturali o da altri eventi di natura eccezionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dello stesso;

☒ di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b) del Regolamento, in quanto fortemente radicata sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza;

☒ di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c) del Regolamento, in quanto contenente elementi di forte originalità, promozione e comunicazione tali da assicurare, congiuntamente, un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e

CRI.REGISTRO UFFICIALE.0022870.I.11-10-2017 U 12:52

CRI - REGISTRO UFFICIALE 0022870 - 11-10-2017 - 12:57

regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 76 e 75 dello stesso d.P.R. 445/2000 e ss.mm.,

DICHIARA CHE

a) la scrivente Amministrazione Pubblica è inserita nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche;
b) l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:
   b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica;
   b.2 rientra in uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 del Regolamento e, in particolare, in quelli di cui al comma 1, lettera a), c), d) dello stesso;
   b.3 si svolge sul territorio regionale ovvero, perseguendo le finalità di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento, si svolge: ***CANALE MONTERANO (RM)*** ;
c) è consapevole del fatto che ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del Regolamento, **almeno quindici giorni prima** della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e che, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 dello stesso, può essere richiesta, indicandone la relativa motivazione, una modifica della prevista data di avvio e/o di conclusione dell'iniziativa, almeno dieci giorni prima della medesima data di avvio e tale modifica deve essere autorizzata dal dirigente competente;
d) conformemente con quanto disposto dall'articolo 9, comma 1 del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;
e) è consapevole del fatto che:
   e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento;
   e.2 in presenza di dette fattispecie, occorre allegare alla presente domanda anche l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti terzi affidatari della realizzazione dell'iniziativa;
f) è consapevole di quanto disposto dai seguenti articoli del Regolamento:
   f.1 articolo 10 (Entità dei contributi);
   f.2 articoli 11, comma 1 e 12, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;
   f.3 articolo 14 (Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:

CRL - REGISTRO UFFICIALE - 0022870 - I - 11-10-2017 - H - 12:57

— dal comma 2 che, specifica la documentazione di rendicontazione da produrre (lettere da a) a g)) e stabilisce che la stessa deve essere prodotta **entro il termine perentorio di 90 giorni** successivi alla conclusione dell'iniziativa (secondo quanto disposto anche dagli articoli 15, comma 1, lettera d) e 19 del Regolamento);

— dal comma 4, in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, risulti inferiore a quella complessivamente dichiarata in sede di presentazione della domanda;

— dal comma 5, in ordine alla facoltà che si riserva l'Amministrazione del Consiglio regionale di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli in ordine al regolare svolgimento dell'iniziativa;

f.4 articolo 15 (Decadenza e rinuncia).

DICHIARA, inoltre,

di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

La presente domanda di contributo è:

1. inviata completa dell'ALLEGATO A e degli ulteriori documenti richiesti al paragrafo n. 4 dello stesso;
2. compilata su carta intestata della scrivente Amministrazione Pubblica, timbrata e firmata dal sottoscritto nella propria qualità di legale rappresentante della stessa nonché completamente e integralmente riproduttiva del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata "patrocini e contributi" della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;
3. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica: presidentecrl@regione.lazio.it

Canale Monterano 25.08.17,

Timbro e firma del legale rappresentante

CBI - REGISTRO UFFICIALE - 0022870 - I - 11-10-2017 - U - 12:52

ALLEGATO A

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1.a Denominazione: Comune di Canale Monterano

1.b C.F. 80225790585 P.IVA 02134821004

1.c Sede legale: Canale Monterano (RM)

1.d Indirizzo PIAZZA DEL CAMPO, 9 CAP 00060
Comune CANALE MONTERANO Provincia ROMA

1.e Referente responsabile dell'iniziativa:

Cognome CIFERRI Nome STEFANO
Tel. 06.9962401 Cell. 377.7088613 Fax. 06.9962637
E-mail s.ciferri@comune.canalemonterano.rm.it
PEC info@pec.comune.canalemonterano.rm.it

2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

2.a Titolo:
"IL BORGO DI MONTERANO: CARATTERI IDENTITARI E PROSPETTIVE DI VALORIZZAZIONE"

2.b Data di avvio: 21/10/2017
Data di conclusione: 28/10/2017

2.c Luogo di svolgimento: Sala "Marcello Natili" p.za Tubingen

Comune COMUNE DI CANALE MONTERANO Provincia ROMA CAP 00060

2.d Sintetica descrizione:

L'evento prevede una mostra temporanea, cui è collegata una giornata di studi e relativa pubblicazione, per la promozione e diffusione sul territorio dei valori ambientali e dei principi di condivisione dei beni comuni, oltre che per la promozione turistica realizzata anche mediante l'incontro istituzionale tra autorità diverse, che hanno come comune finalità la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni artistici e storici, del paesaggio e del territorio del Lazio.

Obiettivi iniziativa
L'evento è volto alla promozione del patrimonio artistico ed ambientale del Borgo di Monterano, attraverso l'azione congiunta di Regione Lazio, Comune di Canale Monterano, Sapienza - Università di Roma, Università della Tuscia e associazioni

CRI - REGISTRO UFFICIALE.0022870 I 11-10-2017 H 12:52

locali, il cui obiettivo comune è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni artistici e storici, del paesaggio e del territorio della Riserva Naturale Regionale Monterano, oltre che delle zone limitrofe dell'area della Tuscia Meridionale e dell'Etruria. L'iniziativa proposta dal Comune di Canale Monterano, in particolare, tenta (ed in questo sta la rilevanza e la eccezionalità del progetto) di creare occasioni per educare i cittadini alla cura del territorio nonché alla partecipazione attiva nella pianificazione delle azioni di programmazione e progettazione della fruizione di un bene, il borgo di Monterano che era, è, e continua ad essere di tutti i canalesi.

2.e Specificare le modalità di realizzazione dell'iniziativa e gli eventuali ulteriori soggetti coinvolti nelle attività previste:

L'evento prevede:

- *Esposizione: mostra di elaborati di lettura e proposte progettuali di sistemazione dell'area del borgo dell'antico Monterano, redatti nell'ambito di studi accademici, con particolare riguardo al riconoscimento e messa in valore dei caratteri vegetazionali, di paesaggio, architettonici e delle relazioni col territorio.*
- *Esposizione Scultura in legno dell'Antico Bordo di Monterano in miniatura: mostra dell'opera di un artista locale che riproduce alcune strutture del borgo di Monterano realizzate su blocchi di legno scolpito.*
- *Giornata di studi: si prevede l'organizzazione di una presentazione dell'esposizione che si possa configurare anche come momenti di scambio e confronto fra la cittadinanza, l'amministrazione, le autorità e il mondo accademico.*
- *Pubblicazione: Atti della giornata di studi: in occasione della mostra si intende dare diffusione a stampa dell'iniziativa, includendo anche i contributi interdisciplinari di studiosi locali ed esponenti di istituzioni diverse, per sensibilizzare la cittadinanza avviare dinamiche di valorizzazione del territorio.*

L'evento nella sua realizzazione prevede il coinvolgimento di:

CRI - REGISTRO UFFICIALE 0022870 I 11-10-2017 U 12:57

1) Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio – Sapienza Università di Roma (attestazione partnership - allegata);
2) Prolo Loco di Canale Monterano (attestazione partnership – allegata);
3) Associazione culturale "L'Inchiostro del Futuro" (attestazione di partnership - allegata)
4) Riserva Naturale Regionale Monterano (attestazione di partnership – allegata)
5) Associazione FORUM CLODII – Archeologia, Storia ed Arte nel Braccianese (attestazione di partnership – allegata);
6) Cooperativa sociale Limph@, gestore Ufficio Turistico Comunale (attestazione di partnership allegata)

2.f Livello dell'iniziativa: Comunale [___] Provinciale [_X_] Regionale [_X_] Nazionale [___]

2.g Descrivere le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile a una o più di quelle previste dall'articolo 8, comma 1, lettere a), b) e c), così come indicato nel modello di domanda *(a titolo esemplificativo: i motivi di radicamento sul territorio, i caratteri di continuità e ricorrenza, gli elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, che una forte attrattiva e supporto all'economia locale ecc.)*:

L'iniziativa dal titolo "IL BORGO DI MONTERANO: CARATTERI IDENTITARI E PROSPETTIVE DI VALORIZZAZIONE che questa l'Amministrazione Comunale di Canale Monterano intende realizzare rappresenta nelle intenzioni un evento di forte richiamo mediatico non solo per la comunità locale che nella conoscenza della storia dell'Antico Abitato di Monterano riscopre il proprio carattere identitario ma anche per il comprensorio provinciale e regionale che può scoprire un tesoro architettonico a pochissimi passi da Roma. L'evento inoltre è caratterizzato da una forte componente di originalità poichè mira ad educare i cittadini alla cura del territorio nonché alla partecipazione attiva nella pianificazione delle azioni di programmazione e progettazione della fruizione di un bene, il borgo di Monterano che era, è, e continua ad essere di tutti i canalesi.

2.h Numero di edizioni svolte negli ultimi 10 anni: *prima edizione da riproporre però periodicamente*

CRL_REGISTRO UFFICIALE_0022870_T_11-10-2017 H 13:52

3. **DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**

3.a Banca di appoggio: *Banca di Credito Cooperativo di Roma – filiale di Canale Monterano*

3.b Conto corrente intestato a: *Tesoreria Comune di Canale Monterano IT 93X 0832738960000000005395*

3.c Codice IBAN relativo al conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia: *IT 75M 0100003245348300304044*

4. **ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:**

4.a **Relazione dell'iniziativa,** contenente una dettagliata e compiuta descrizione della stessa e, quindi, ogni utile elemento alla valutazione della stessa;

4.b **Quadro previsionale di spesa** dell'iniziativa contenente il costo complessivo della stessa, l'indicazione analitica delle voci di spesa e di quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio e quelle coperte da altri soggetti pubblici o privati, l'ammontare del contributo richiesto al Consiglio regionale[1];

4.c **Crono-programma dell'iniziativa,** salvo che la stessa si svolga in una sola giornata;

4.d **Atti costitutivi e statuti** del soggetto a cui si intende affidare la realizzazione dell'iniziativa (fondazione, proloco, comitato promotore, associazione senza scopo di lucro);

4.e **Atto amministrativo** del soggetto richiedente di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, nelle sue diverse articolazioni (tecnica, amministrativa, finanziaria), e dei documenti ad essa correlati di cui al presente paragrafo (si veda anche quanto specificato al precedente punto 2.e);

4.f **Fotocopia del documento** di identità del legale rappresentante.

Tutti i predetti documenti devono essere timbrati e sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.

[1] Al riguardo, si evidenzia che ai sensi del Regolamento:

- il "*contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa*" (articolo 10, comma 1);
- per ciascuna iniziativa il totale dei contributi ricevuti ai sensi del Regolamento e da soggetti pubblici o privati, non può essere superiore al costo complessivo dell'iniziativa, a pena di decadenza del contributo concesso (articoli 10, comma 3 e articolo 15, comma 1, lettera c) del Regolamento);
- la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, dovrà essere almeno pari alla spesa prevista e dichiarata in sede di preventivo al momento della presentazione della domanda; diversamente si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo concesso (articolo 14, comma 4 del Regolamento).

CRL_REGISTRO UFFICIALE_0022870_I_11-10-2017_H_12:52

5. INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati e i documenti forniti o acquisti, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza (d.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono (istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013 e ss.mm., attività di comunicazione istituzionale, ecc.). Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs. 196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.
Il sottoscritto, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

6. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: info@comune.canalemonterano.rm.it

Canale Monterano 25.08.17

Il legale rappresentante del soggetto richiedente

Comune di Canale Monterano Prot. N. 7254 del 23-08-2017 in partenza

Allegato 4A

Relazione dell'iniziativa

Titolo dell'evento:

"IL BORGO DI MONTERANO: CARATTERE IDENTITARIO E PROSPETTIVE DI VALORIZZAZIONE"

Localizzazione evento	Sede: Sala "Marcello Natili"	Città *Canale Monterano*
Data dell'evento	21 ottobre – 28 ottobre 2017	
Data d'inizio dell'organizzazione	30 settembre 2017	
Data finale dell'organizzazione	31 ottobre 2017	

CRI - REGISTRO UFFICIALE 0022870 I 11-10-2017 U 12:57

Comune di Canale Monterano Prot. N. 7254 del 23-08-2017 In partenza

CRI - REGISTRO UFFICIALE - 0022870 - I - 11-10-2017 - U - 12:52

Denominazione proponente **COMUNE DI CANALE MONTERANO**

Sintesi delle attività svolte dal proponente negli anni precedenti

Al fine di valorizzare i beni artistici/architettonici presenti nel Comune di Canale Monterano, in primis l'Antico Abitato di Monterano, all'interno della Riserva Naturale Regionale omonima (Legge istitutiva L.R. N. 79/88), l'Amministrazione Comunale ha attivato nell'ultimo anno, iniziative ed eventi con lo scopo di far conoscere le bellezze e ricchezze del proprio territorio.

Il Comune di Canale Monterano ha avviato inoltre un progetto di valorizzazione e conservazione dell'abitato di Monterano attraverso il riavvio dell'iter di approvazione degli strumenti di attuazione della Riserva Monterano (Regolamento, Piano di Assetto e Piano di Fruizione) in collaborazione con la prestigiosa Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio di Valle Giulia (Roma).

Non sono da trascurare poi anche i tanti interventi di restauro conservativo a partire dagli anni 90 che il sito ha avuto. Prima versava in condizioni di abbandono. Importanti iniziative hanno visto il recupero della Fontana e del Leone beniniano nonchè il recupero di ampi tratti della cinta muraria e delle rupi naturali anch'esse oggetto di degrado e pericolanti in più punti; speciali attenzioni con interventi di consolidamento e restauro, sono state riservate al Castello, alla Chiesa di S. Rocco e alla Chiesa e Convento di S. Bonaventura.

Descrizione dell'evento

L'evento prevede una mostra temporanea, cui è collegata una giornata di studi e relativa pubblicazione, per la promozione e diffusione sul territorio dei valori ambientali e dei principi di condivisione dei beni comuni, oltre che per la promozione turistica realizzata anche mediante l'incontro istituzionale tra autorità diverse, che hanno come comune finalità la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni artistici e storici, del paesaggio e del territorio del Lazio.

Sintesi dell'evento

Esposizione: mostra di elaborati di lettura e proposte progettuali di sistemazione dell'area del borgo dell'antico Monterano, redatti nell'ambito di studi accademici, con particolare riguardo al

Comune di Canale Monterano Prot. N. 7254 del 23-08-2017 in partenza

riconoscimento e messa in valore dei caratteri vegetazionali, di paesaggio, architettonici e delle relazioni col territorio.

Esposizione Scultura in legno dell'Antico Bordo di Monterano: mostra dell'opera di un artista locale che riproduce alcune strutture del borgo di Monterano realizzate su blocchi di legno scolpito.

Giornata di studi: si prevede l'organizzazione di una presentazione dell'esposizione che si possa configurare anche come momenti di scambio e confronto fra la cittadinanza, l'amministrazione, le autorità e il mondo accademico.

Pubblicazione: Atti della giornata di studi: in occasione della mostra si intende dare diffusione a stampa dell'iniziativa, includendo anche i contributi interdisciplinari di studiosi locali ed esponenti di istituzioni diverse, per sensibilizzare la cittadinanza avviare dinamiche di valorizzazione del territorio.

Obiettivi

L'evento è volto alla promozione del patrimonio artistico e ambientale del Borgo di Monterano, attraverso l'azione congiunta di Regione Lazio, Comune di Canale Monterano, Sapienza - Università di Roma e Università della Tuscia, il cui obiettivo comune è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni artistici e storici, del paesaggio e del territorio della Riserva Naturale di Monterano, oltre che delle zone limitrofe dell'area della Tuscia Meridionale e dell'Etruria. L'iniziativa proposta, in particolare, tenta (ed in questo sta la rilevanza e la eccezionalità del progetto) di aiutare il Comune di Canale Monterano a creare occasioni per educare i cittadini alla cura del territorio nonché alla partecipazione attiva nella pianificazione delle azioni di programmazione e progettazione della fruizione di un bene, il borgo di Monterano che era, è, e continua ad essere di tutti i canalesi.

CONTESTO E PROPOSTE SPECIFICHE

Il borgo di Monterano, città denominata anticamente Manthura dagli Etruschi e Manturanum dai Romani, sorge su uno sperone di tufo che ne determina la valenza come luogo strategico dall'epoca etrusca fino ai nostri giorni, seppur abbandonato dalla fine del XVIII secolo, oggi ha assunto valore di rovina nell'ambito del paesaggio, dell'attuale realtà territoriale.

Tutto questo definisce un insieme di valori di paesaggio che legano strettamente l'aspetto vegetazionale con le strutture antropiche che sebbene allo stato di rudere hanno definito nuovi valori di particolare significato, che hanno assunto anche recentemente funzioni culturali e di turismo, oggi riconosciutigli come peculiare valenza.

Gli aspetti caratterizzanti della città circondata da mura, comprendono la definizione dei percorsi (interni ed esterni al Borgo), le relazioni fra vuoto e pieno, che oggi si presentano con tutte le

CRI - REGISTRO UFFICIALE - 0022870 - I - 11-10-2017 - H - 12:52

Comune di Canale Monterano Prot. N. 7254 del 23-08-2017 in partenza

modificazioni avvenute nei secoli. Le strutture murarie degli edifici, che hanno perso il sigillo della forma, si trovano in molti casi in precario stato di conservazione e in condizioni di degrado.

Nella sua conformazione, attuale il sito presenta degli elementi che potrebbero essere oggetto di valorizzazione in rapporto alle nuove situazioni che si sono consolidate nel tempo, in particolare i percorsi, che hanno sia valore funzionale, consentendo la fruizione, sia valore strutturale, legando ciò che si è conservato degli organismi edilizi; a fianco di questi, sono comparsi percorsi che non esistevano ma che sono nati spontaneamente fra una struttura architettonica e un'altra.

In questo senso una loro sistemazione dovrebbe essere riconfigurata, riuscendo a definire un circuito di percorrenza più razionalizzato.

Altra questione da risolvere è quella dei salti di quota, da mediare attraverso l'inserimento di rampe e gradoni, nel rispetto della logica dell'impianto urbano e territoriale del sito.

Affiancato a questo si pone il tema delle antiche mura della città, che nella situazione attuale non si riescono a percepire e non sono valorizzate; questo a scapito sia del tessuto edilizio (esterno – interno degli edifici), che del sistema territoriale e delle emergenze (San Rocco, Palazzo Altieri, Santa Maria Asssunta),

*Altro elemento di particolare significato e interesse sono gli spazi liberi, che definivano nel passato luoghi centrali, piazze, nodi, slarghi dove si svolgeva la vita del centro urbano e che oggi hanno perso significato; di particolare interesse la **"Piazza Longa"** che ha assunto valore di spazio distributivo all'interno dell'attuale realtà del borgo. Un luogo in cui si potrebbero inserire strutture temporanee adatte a finalità turistiche, da prevedere in particolari momenti, nelle stagioni più adatte alle attività all'aperto (primavera, estate e autunno) ed utilizzato per eventi che possano attrarre a visitare il borgo, fino alla promozione di prodotti locali.*

*Legati a questi, altri spazi, prima privati, oggi sono entrati a far parte delle aree pubblicamente fruibili, come il cosiddetto "giardino segreto" di **Palazzo Altieri**, strettamente legato all'emergenza ma che potrebbe essere oggetto di nuove progettazioni e nuovi utilizzi, come eventi teatrali e di spettacolo; il carattere scenografico di queste strutture allo stato di rovina possono essere offerte come fondo scenico di eventi contemporanei, da svolgersi in strutture reversibili.*

*Non da ultimo, il grande spazio che fa parte della chiesa di **San Bonaventura**, che si trova fuori dal circuito urbano, che pure si presta ad eventi di questo genere, grazie alla sua posizione, offre visuali panoramiche di rilevante valenza paesaggistica, sia sul retro della chiesa, sia quello che resta dell'orto del convento, si presta a possibilità di riqualificazione della vegetazione storica e attuale, alla ridefinizione dei passaggi, e delle quote.*

Di particolare pregio il grande spazio aperto che lega i vari elementi del costruito, ossia l'ex granaio, San Bonaventura e il circuito murario (con la chiesa di S. Maria Assunta), e che oggi appare più di altri bisognoso di interventi.

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0022870.I.11-10-2017.H.12:53

Comune di Canale Monterano Prot. N. 7254 del 23-08-2017 in partenza

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0022870.I.11-10-2017.H.12:53

Per chiudere questa disamina non si può non accennare alle tante e diverse ***Strade storiche*** *che conducevano al Borgo di Monterano e che meritano anch'esse di essere riscoperta e valorizzate.*

In epoca etrusca una fitta rete carrabile collegava il fiorente abitato con le altre città e con le campagne circostanti. La strada più importante era diretta a Caere, l'attuale Cerveteri, capoluogo della regione. Appena fuori dall'abitato la via scendeva per il Cavone, in una gola scavata nella roccia, fino alla valle di Bicione. Superato il torrente, risaliva il colle della Madonnella nella strettoia del Canalicchio e, dopo aver attraversato per una ventina di chilometri gli attuali territori di Manziana e Castel Giuliano, giungeva a destinazione. Una seconda strada si dirigeva verso un'altra grande metropoli dell'Etruria, Tarquinia. Scendeva il colle scavata nel tufo e attraversava il torrente Mignone con un ponte di legno, non molto dissimile da quello usato fino a qualche decennio fa, e che dopo la costruzione del ponte di cemento è andato in rovina. Proseguiva poi sulla riva destra del torrente in direzione della città. Da questa strada, all'altezza del guado del Polverino, si staccava il collegamento per il villaggio e le terme di Stigliano. Una terza strada collegava Monterano con Blera e le altre città etrusche dell'interno passando per l'altopiano della Palombara, per poi costeggiare l'alta valle del Mignone.

In epoca romana il Monteranese era attraversato dalla via Cornelia, una bella strada lastricata che raggiungeva il villaggio termale di Stigliano (Aquae Apollinares). Questa via era collegata con Monterano da una bretella che costeggiava il Mignone per raggiungere Stigliano attraverso l'attuale sito naturalistico della Mercareccia.

In epoca moderna Monterano si trovava lungo una strada che univa il porto di Civitavecchia alla valle del Tevere. Questa centralità fu la causa della rovina dell'antico abitato, che fu devastato irrimediabilmente dalle truppe francesi e dagli insorgenti papalini che percorrevano senza sosta questo corridoio strategico durante il turbolento periodo della Repubblica Romana del 1798-1799.

Le tracce di queste tre strade sono ben visibili attorno al pianoro di Monterano, per cui è possibile renderle nuovamente percorribili anche per i tanti turisti appassionati di percorsi storichi.

Alla lettura, in ambito accademico, è stata affiancata l'elaborazione di alcune idee progettuali, volte a cogliere la logica che sottende la configurazione del borgo e che cercano di valorizzarlo nel rispetto della sua identità.

Tutto questo può significare un apporto di idee in funzione di una riqualificazione dell'intero sito, ovvero una risorsa per il comune di Canale Monterano, all'interno della Riserva Naturale di Monterano, e in un ambito più ampio, anche dei comuni limitrofi e dell'intera Tuscia.

<u>Diffusione e pubblicizzazione dell'evento (stampa, TV, radio e internet)</u>

L'evento sarà pubblicizzato mediante i siti internet istituzionali di UNPLI (Unione delle Proloco

Comune di Canale Monterano Prot. N. 7254 del 23-08-2017 in partenza

Italiane), Comune di Canale Monterano, Provincia di Roma, Regione Lazio, Sapienza Università di Roma, Mailing list docenti afferenti dipartimento DiSDRA, Scuola di Specializzazione.

Inoltre saranno attivati per la pubblicizzazione dell'evento anche giornali locali e regionali, quali:

L'AGONE – Il giornale della Tuscia Romana;

L'OSSERVATORE LAZIALE - Virtual paper;

TERZOBINARIO – Virtual paper;

QDL IL QUOTIDIANO DEL LAZIO;

<u>Rilevanza dell'evento e ricaduta territoriale dell'iniziativa,</u>

<u>nonché coerenza delle finalità della stessa con gli obiettivi regionali</u>

Il progetto permette di far conoscere ad un ampio bacino di utenti l'antico Borgo di Monterano, non più abitato dalla fine del Settecento ma stratificato nei secoli, connotato da numerosi ruderi di archeologia medievale e da rilevanti architetture barocche, commissionate in particolare dalle famiglie Orsini ed Altieri, cui si deve la presenza di episodi architettonici a firma di Gian Lorenzo Bernini; le suggestive rovine dell'antico borgo sono oggi parte della Riserva Naturale di Monterano, che tutela uno degli angoli maggiormente rappresentativi e intatti della Tuscia Romana, custode di una ricca biodiversità fra i Monti della Tolfa e i Monti Sabatini.

In questo senso, l'evento si prefigura attrattivo non solo per il Comune di Canale Monterano e per i comuni limitrofi, fra cui Tolfa, Oriolo Romano, Blera, Vejano e Manziana ma per l'intero territorio della Tuscia, grazie alla posizione strategica del Borgo, tra Roma e Viterbo e tra il lago Bracciano e la costa tirrenica.

Le finalità del progetto si configurano del tutto aderenti agli obiettivi regionali, in particolare per il carattere formativo, la promozione culturale e la diffusione dei valori architettonici, paesistici e territoriali; in questo senso l'evento proposto contribuisce a dare risalto ai caratteri identitari di un territorio (quello della Tuscia) che oggi, a causa della frammentazione amministrativa è suddiviso in diverse regioni e province ed è difficilmente leggibile.

Nel caso di Monterano, lo stato attuale di rovina conferisce un carattere particolarmente evocativo e una serie di valori collegati alla relazione fra la natura e i resti.

CRI_REGISTRO UFFICIALE.0022870.I.11-10-2017 H.12:57

Comune di Canale Monterano Prot. N. 7254 del 23-08-2017 in partenza

CRL-REGISTRO UFFICIALE.0022870.I.11-10-2017.H.12:53

Allegato 4B

Quadro previsionale di spesa

Titolo dell'evento:

"IL BORGO DI MONTERANO: CARATTERE IDENTITARIO E PROSPETTIVE DI VALORIZZAZIONE"

1. PIANO DELLE ENTRATE PREVISTE

Fonti di finanziamento	Importo Euro	% sul totale
1. Richiedente	2.000,00	25%
2. Sponsor privati (specificare)	-	
3 Altre fonti	-	
TOTALE		

CONTRIBUTO RICHIESTO	Importo Euro	% sul totale
	6.000,00	75%

2. PIANO DELLE SPESE PREVISTE

Spese	Importo lordo in Euro
1. Costo del personale impiegato esclusivamente per il periodo di realizzazione dell'evento	200,00
2. Noleggio di beni e fornitura di servizi (specificare) ***Stampa e realizzazione pannelli espositivi*** ***Stampa locandine, brochure, inviti*** ***Stampa Atti della Giornata di Studi***	2.000,00 500,00 3.500,00
3. Utenze (solo se derivanti da allacci provvisori effettuati esclusivamente per consentire lo svolgimento dell'iniziativa)	
4. Canoni di locazione non finanziari (leasing) derivanti da contratti conclusi esclusivamente per lo svolgimento dell'iniziativa	

Comune di Canale Monterano Prot. N. 7254 del 23-08-2017 in partenza

5. Carburante, trasporto, vitto e alloggio, del personale per l'evento (specificare)	
6. Compensi e spese di trasferimento, vitto ed alloggio per i relatori e gli artisti indicati nella descrizione dell'iniziativa	300,00
7. Servizi effettuati tramite terzi, consulenze e relativi compensi	1.500,00
8. Spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'evento (specificare)	
9. Spese per l'acquisto di beni mobili funzionali all'iniziativa (specificare)	
10. Altre spese da rendicontare ritenute ammissibili (specificare)	
11. Altre spese che concorrono alla realizzazione dell'evento oggetto di rendicontazione ed escluse dal contributo	
TOTALE	8.000,00

CRL_REGISTRO UFFICIALE.0022870.I.11-10-2017.H.12:53

Allegato 4C

Crono-programma dell'iniziativa

Titolo dell'evento:

"IL BORGO DI MONTERANO: CARATTERE IDENTITARIO E PROSPETTIVE DI VALORIZZAZIONE"

	I fase organizzazione	II fase organizzazione	Allestimento mostra	Evento	Smontaggio mostra
30 sett.17 – 09 ott. 17					
10 ott. 17 – 18 ott. 17					
18 ott. 17 – 20 ott. 17					
21 ott. 17 – 28 ott. 17					
29 ott. 17 – 31 ott. 17					

I fase dell'organizzazione: Si prevede di raccogliere e sistemare il materiale per l'esposizione, di procedere all'impaginazione e alla veste grafica dei pannelli espositivi, delle brochure e degli inviti,

Comune di Canale Monterano Prot. N. 7254 del 23-08-2017 in partenza

e di diramare un call for paper per richiamare contributi da parte degli studiosi da presentare nella giornata di studi.

II fase dell'organizzazione: Si procederà alla review e fase di editing dei contributi per la stampa della pubblicazione da poter presentare in apertura della mostra; contemporaneamente sarà curata la realizzazione e la stampa dei pannelli espositivi e delle brochure; sarà inoltre data diffusione dell'evento a mezzo stampa e internet.

Terza fase dell'organizzazione - Allestimento: Sarà allestita la mostra nei locali adibiti dal Comune di Canale Monterano.

Evento

- presentazione e giornata di studi

Il giorno 21 ottobre avrà luogo la apertura della mostra e la giornata di studi.

-permanenza mostra temporanea (Dal 21 ottobre al 28 ottobre la mostra temporanea resterà aperta al pubblico).

Fase conclusiva: Saranno eseguite le operazioni di smontaggio dell'allestimento e pulizia dei locali.

Direzione scientifica: Prof. Daniela Esposito, Prof. Maria Piera Sette

Collaboratori: Arch. Fabiana Cesarano, Arch. Barbara Tetti

Ed inoltre sarà coinvolta la Direzione della Riserva Naturale Monterano nella persona del Direttore dott. Francesco Maria Mantero

Canale Monterano 25/08/2017

In fede

COMUNE DI CANALE MONTERANO
PROV. DI ROMA

Il Sindaco - Dott. Alessandro Bettarelli

CRI - REGISTRO UFFICIALE.0022870.I.11-10-2017 H 12:52

Comune di Canale Monterano Prot. N. 8705 del 05-10-2017 in partenza

COMUNE DI CANALE MONTERANO
(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Piazza del Campo 9 – C.A.P. 00060 - P. IVA: 02134821004 - C.F.: 80225790585
Telefono 06.9962401 - 06.99675132 – Fax 06.9962637 - 06.99679280

CRL-REGISTRO UFFICIALE-0022604-I-06-10-2017-H-14:56

Comune di **CANALE MONTERANO**
Partenza
Prot. N. 0008705 del 05-10-2017
Cat. 5 cl.3 sottocl.2

Al Presidente
del Consiglio regionale del Lazio

Via della Pisana
ROMA
presidentecrl@regione.lazio.it

OGGETTO: *Domanda per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 8 del "Regolamento per la concessione di contributi" - UDP presentata dal Comune di Canale Monterano in data 25.08.17 per l'evento IL BORGO DI MONTERANO: CARATTERI IDENTITARI E PROSPETTIVE DI VALORIZZAZIONE" – **MODIFICA DATA EVENTO***

Premesso che il sottoscritto ***Alessandro Bettarelli***, nella propria qualità di legale rappresentante del ***Comune di Canale Monterano***, ha chiesto come riportato in oggetto alla S.V. la concessione di un contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento in oggetto indicato, di seguito denominato Regolamento, per la realizzazione di un'iniziativa ritenuta di grande rilevanza ed interesse per il Comune di Canale Monterano dal titolo "Il Borgo di Monterano: Caratteri identitari e prospettive di valorizzazione"

Ad integrazione e rettifica della predetta richiesta comunica che la data di realizzazione dell'evento è aggiornata, per motivi logistico-organizzativi come di seguito:

Data di avvio: 29/10/2017
Data di conclusione: 4/11/2017
Luogo di svolgimento: Sala "Marcello Natili" p.za Tubingen CONFERMATO

Canale Monterano 05.10.17

COMUNE DI CANALE MONTERANO PROV. DI ROMA

Il legale rappresentante del soggetto richiedente
(timbro e firma)

ENTE GESTORE DELLA RISERVA NATURALE REGIONALE MONTERANO
P.E.C.: info@pec.comune.canalemonterano.rm.it
E mail: info@comune.canalemonterano.rm.it
Sito web: http://www.comune.canalemonterano.rm.it/

CRL.REGISTRO INTERNO.0003829.R.16-10-2017.H.12:35

SCHEDA ISTRUTTORIA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	- art. 12, l.241/1990 e ss.mm. - l.r. 8/1997 e ss.mm. - art. 2, commi 8 e 9, l.r. 15/2015 - "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15" di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127, di seguito denominato REG.

DATI/INFORMAZIONI INERENTI ALL'INIZIATIVA OGGETTO DI RICHIESTA CONTRIBUTO

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'art. 1, co. 3, l. 196/2009 e ss.mm., come da previsioni ex artt. 8 e 3 del REG.
DOMANDA DI CONTRIBUTO PRESENTATA NEL TERMINE EX ART. 8 DEL REG.	SI X (la domanda è stata presentata in data 25 agosto 2017, trasmessa alla struttura in data 11 ottobre 2017, prot. RU n. 22870. A corredo è pervenuta nota in data 5 ottobre, prot. RU n. 22604 del 6 ottobre 2017) NO ☐
SOGGETTO RICHIEDENTE	COMUNE DI CANALE MONTERANO
TITOLO	IL BORGO DI MONTERANO: CARATTERI IDENTITARI E PROSPETTIVE DI VALORIZZAZIONE
BREVE DESCRIZIONE	L'iniziativa è finalizzata alla promozione, conservazione e valorizzazione dei beni artistici e storici del paesaggio e del territorio della Riserva Naturale Regionale Monterano, nonché delle zone limitrofe dell'area della Tuscia Meridionale e dell'Etruria. Il calendario degli eventi prevede, tra l'altro, una mostra temporanea di elaborati di lettura e proposte progettuali di sistemazione dell'area del borgo dell'antico Monterano cui è collegata una giornata di studi e relativa pubblicazione nonché l'esposizione di una scultura in legno dell'antico Borgo.
LUOGO DI SVOLGIMENTO	COMUNE DI CANALE MONTERANO
DATA/PERIODO DI SVOLGIMENTO	~~29 OTTOBRE 2017 – 4 NOVEMBRE 2017~~
SPESA COMPLESSIVA PREVISTA	Euro 8.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	Euro 6.000,00
RICONDUCIBILITA' AMBITI INTERVENTO EX ART. 2 REG.	SI X NO ☐

AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO	Regionale X Non regionale □
OSSERVAZIONI IN SEDE ISTRUTTORIA	Si precisa che la Struttura, nello svolgimento dell'attività istruttoria, ha verificato la conformità della domanda di contributo di cui trattasi con le disposizioni del Regolamento, riscontrando, in particolare, che la stessa, come sopra precisato: — è stata presentata nei termini previsti; — è riconducibile agli ambiti di intervento stabiliti; Per quanto concerne la valutazione in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 8 del Regolamento, si rimette all'apprezzamento discrezionale dell'UdP.

Il responsabile del procedimento
Dott. Andrea Ciccolini